

**DETERMINA A CONTRARRE N. 51/PNTLAB DEL 28/11/2022
RELATIVA A ORDINE N. 391/2022**

Oggetto: CIG: Z743879BD8 - Determina di affidamento diretto di valore inferiore a 139.000,00 €, riferimento normativo art.1 comma 1 lettera a del D.L. n.76/2020 modificato dal D.L. n.77/2021 convertito in legge n.108/2021 per l'acquisizione della fornitura di n.2 sintetizzatori RF a banda larga, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

**IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO NAZIONALE DI RETI E TECNOLOGIE
FOTONICHE**

- **Premesso** che si rende necessario l'acquisto della fornitura di n.2 generatori sintetizzati a banda larga e basso rumore di fase muniti di display touch screen e nel rispetto dei parametri richiesti nella RdO allegata;
- **Dato atto** che il presente provvedimento è stato redatto e pubblicato sulla piattaforma MEPA con una richiesta di offerta in data 13/11/2022;
- **Accertato** che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

Visti gli articoli:

- 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sottosoglia;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- - 1 e 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- art.1 comma 1 lettera a del D.L. n.76/2020 modificato dal D.L. n.77/2021 convertito in legge n.108/2021 per il quale si procede con affidamento diretto per importi compresa fra 75.000 e 139.000 euro;
- - art. 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici [...]
- art. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale

delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.
- - 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

Visto:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
- **Vista** la disponibilità finanziaria presente sui Cap. 1 05 005 art. 234 del corrente bilancio;
- **Ritenuto**, pertanto, di procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

Dato atto che:

- è stata redatta una richiesta di offerta di tipo aperto sulla piattaforma MEPA, in quanto trattandosi di prodotti che devono avere dei requisiti tecnici specifici è stato necessario interpellare i fornitori sparsi su tutto il territorio nazionale. Hanno risposto solo due fornitori chiedendo dei chiarimenti tecnici e dopo i chiarimenti da noi forniti c'è stata la risposta di una sola ditta;
- in data 21/11/2022 l'operatore economico ANRITSU srl ha proposto offerta contrattuale pienamente soddisfacente per le diverse esigenze dell'amministrazione, sia in termini di qualità, di affidabilità, di celerità e di prezzo;
- è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta ANRITSU srl in quanto la medesima si è impegnata a rispondere alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo rientrante nel *range* attuale dei valori di mercato;
- **Constatato** che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;
- **Ritenuto** di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo di € 39.000,00 escluso IVA;

Dato atto che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore 139.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **Precisato** che:
- l'oggetto del contratto è l'acquisizione della fornitura di n.2 generatori sintetizzati a banda larga e basso rumore di fase muniti di display touch screen e nel rispetto dei parametri richiesti nella RdO allegata;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- **Dato** atto che l'appalto è stato registrato con CIG: Z743879BD8;
- **Accertato e confermato** che qualora, per l'espletamento del suddetto servizio, fossero presenti rischi interferenziali (nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti sarà riconosciuta all'operatore economico), sarà predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali su comunicazione del Coordinatore della Sicurezza per il lavoro;

DISPONE

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'acquisizione della fornitura di n.2 sintetizzatori RF a banda larga;
- 2) di impegnare la spesa di € 47.580,00 comprensivo di IVA sui Cap. 1 05 005 art. 234 e 1 05 002 art. 86 del corrente bilancio;
- 3) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" sul sito www.cnit.it nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO NAZIONALE
DI RETI E TECNOLOGIE FOTONICHE
(Prof.ssa Antonella Bogoni)



©mit